

AUTORE	BREVI CENNI BIOGRAFICI	Rif.
<b>Anichini, Giuseppe</b>	<i>Giuseppe Anichini è professore ordinario di Analisi Matematica presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Firenze. Dal 1988 è Segretario dell'Unione Matematica Italiana e dal 1998 è Membro della Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica. L'attività di ricerca è particolarmente rivolta ai problemi collegati all'insegnamento universitario e preuniversitario ed ai problemi ai limiti per equazioni differenziali ordinarie.</i>	N. 8
<b>Barozzi, Marco Fulvio</b>	<i>Marco Fulvio Barozzi (1955) insegna matematica in un Centro di Formazione Professionale. Scrive poesie umoristiche e testi surreali di carattere scientifico, spesso con contraintes matematiche. Dal 2009 cura il blog Poppinga di scienza e letteratura, dove indaga le loro numerose e poco conosciute intersezioni</i>	N. 13
<b>Bornoroni, Silvana</b>	<i>Silvana Bornoroni, ha conseguito nel 1967 la Laurea in Matematica presso l'Università "La Sapienza" di Roma, docente di ruolo di Matematica presso l'I.T.I.S. "A. Volta" di Roma. Da più di 10 anni si occupa di aggiornamento e formazione degli insegnanti ed è stata docente in numerosi corsi di didattica della matematica e di uso delle nuove tecnologie informatiche. Autrice di numerosi articoli di didattica della matematica.</i>	N. 13
<b>Bussotti, Paolo</b>	<i>Paolo Bussotti è nato a Livorno nel 1966. Si è laureato a Pisa con il massimo dei voti e lode in Storia della Scienza e della Tecnica. Ha conseguito il dottorato in Storia della Scienza. Già Direttore del Centro Studi Enriques di Livorno. Collaboratore scientifico della Kepler Kommission e della Commissione per l'Edizione Nazionale delle opere di Federigo Enriques. Autore di una decina di libri, fra cui la traduzione dal latino del Sidereus Nuncius e di innumerevoli articoli di grande valore scientifico.</i>	N. 6 N. 7
<b>Castelnuovo, Emma</b>	<i>Emma Castelnuovo è nata a Roma nel 1913, figlia di Guido Castelnuovo e nipote di Federico Enriques. Si è laureata in matematica nel 1936. Insieme al padre organizzò, a seguito delle leggi razziali, l'Università clandestina e continuò, sotto altro nome, ad insegnare agli studenti ebrei. Nel 1952 cominciò a pubblicare testi scolastici, ancora attualissimi. Nel 1972 ha pubblicato "Documenti di una esposizione di matematica" e nel 1979 "Matematica nella realtà", nel 1963 "Didattica della Matematica" (Premio dell'Accademia dei Lincei 1964), tradotto in spagnolo, in tedesco e in russo, testo in cui sono ampiamente illustrati i suoi metodi didattici.</i>	N. 013

<b>Cattaneo, Paolo</b>	<i>Paolo Cattaneo 1878-1960, Autore di una settantina di lavori di matematica elementare e di un testo di analisi infinitesimale. Collaborò con Tullio Levi-Civita nella redazione di testi di analisi vettoriale .</i>	N. 8
<b>Certo, Luigi</b>	<i>Luigi Certo, nato in provincia di Messina, si è laureato in Matematica a Palermo ed ha insegnato dapprima al Liceo Vittorio Emanuele di Palermo e successivamente al Liceo Mamiani di Roma. Nel 1888 diventò Socio del Circolo Matematico di Palermo e successivamente dell'Associazione Mathesis.</i>	N. 9
<b>Ciamberlini, Corrado</b>	<i>Corrado Ciamberlini (1861-1944), appena laureato divenne assistente di Battaglini. Autore di oltre cinquanta pregevoli testi di matematica elementare; la sua tesi di laurea "Teoria delle forme" fu pubblicata su "Giornale di Matematica di Battaglini" .</i>	N. 8
<b>Coen, Salvatore</b>	<i>Salvatore Coen è nato a Mendrisio nel 1944. Dopo gli studi secondari a Mantova si è laureato a Pisa. Assistente di Geometria Superiore presso l'Università di Pisa dal 1967, poi professore di Istituzioni di Geometria Superiore presso l'Università di Bologna dal 1976. Si occupa di Geometria Complessa, particolarmente di convessità olomorfa e di questioni di Storia della Matematica. Direttore del Comitato di Redazione del Bollettino dell'UMI, Sezione A dal 2000 al 2008. Vicepresidente dell'Unione Matematica Italiana dal 2003 al 2009. .</i>	N. 6
<b>D'Avenia, Alessandro</b>	<i>Alessandro D'Avenia è nato a Palermo il 2 maggio 1977. Si laurea a Roma in Letteratura greca e insegna italiano e latino in un liceo di Milano. E' anche sceneggiatore e scrittore di successo.</i>	N. 4
<b>Demattè, Adriano</b>	<i>Adriano Demattè è insegnante di scuola secondaria. Fa parte del GREMG – Gruppo Ricerca Educazione Matematica Genova coordinato da Fulvia Furinghetti. Autore dei volumi di materiale di lavoro per la Scuola secondaria di I grado Mate+ 1 e 2, Edizioni Erickson; curatore di Fare matematica con i documenti storici, " volume per gli alunni" e " volume per gli insegnanti", <a href="http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n673_Mat_storici_insegnanti.pdf">http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n673_Mat_storici_insegnanti.pdf</a>; autore di Vedere la matematica – Noi con la storia, UniService. Ha pubblicato vari articoli riguardanti la matematica e il suo insegnamento apparsi su riviste italiane e straniere ed in atti di convegni. Il suo attuale interesse di ricerca riguarda l'uso didattico dei documenti originali tratti dalle opere dei matematici rinascimentali.</i>	N. 14

<b>Dewdney, A. K.</b>	<i>Alexander Keewatin Dewdney è professore emerito alla University of Western Ontario. Ha scritto diversi libri sulle implicazioni dell'informatica moderna.</i>	N. 7
<b>Dibilio, Biagio Mario</b>	<i>Biagio Mario Dibilio è nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 4 marzo 1941. Laureato in fisica, è stato inizialmente docente e preside nella scuola secondaria superiore e, dal 1985 in poi, è stato ispettore tecnico per l'area scientifica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Si è sempre interessato ai problemi della didattica collaborando con l'Università e scrivendo libri e numerosi articoli su riviste specializzate. Ha insegnato "Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento" nella facoltà di scienze dell'educazione nell'Università di Torino e, con incarichi del Ministero, ha curato per anni l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola.</i>	N.012
<b>Facciotti, Guido</b>	<i>Guido Facciotti è stato uno dei matematici che ha pubblicato proprie ricerche in "Latino sine flexione", unitamente a Giuseppe Peano, che ne fu l'inventore nel 1903, Oscar Chisini, Luigi Fantappiè, Tullio Levi Civita, Beniamino Segre e Michele Cipolla. Per notizie sul "Latino sine flexione" vedasi Euclide N. 014, Clara Silvia Roero).</i>	N. 4
<b>Fazzari, Gaetano</b>	<i>Gaetano Fazzari nacque a Tropea nel 1856, compì gli studi universitari a Napoli dove conseguì la laurea in matematica nel 1884. Fondò nel 1895 "Il Pitagora", giornale mensile di matematica per gli alunni delle scuole secondarie. Pubblicò fra l'altro "Breve storia della matematica dai tempi antichi al Medio-Evo", tale opera fu tradotta in russo dal prof. S. Galascin.</i>	N. 3
<b>Furinghetti, Fulvia</b>	<i>Fulvia Furinghetti è nata a Genova e si è laureata in matematica all'Università di Genova, dove è stata professore ordinario di Didattica della Matematica. I suoi interessi di ricerca sono lo studio di strategie di formazione per insegnanti di matematica, l'uso della storia della matematica nell'insegnamento della matematica, lo studio di problemi di apprendimento con particolare riferimento a dimostrazione, problem solving e algebra, l'immagine della matematica nella società, la storia dell'insegnamento matematico. Nel quadriennio 2000-2004 è stata Presidente dell'International Study Group History and Pedagogy of Mathematics gruppo affiliato a ICMI (International Commission on Mathematical Instruction).</i>	N. 013 N. 14

<b>Gerla, Giangiacomo</b>	<i>Giangiacomo Gerla è Ordinario di Matematiche Complementari presso l'Università di Salerno. I suoi interessi sono: - possibilità di fondare la geometria assumendo come primitiva la nozione di "regione" al posto di quella di "punto" point-free geometry . - la logica "fuzzy" in cui si estende la logica usuale in modo da ammettere predicati vaghi come "alto", "vicino", "piccolo",...; - problemi della didattica della matematica con particolare riferimento alle potenzialità della logica matematica.</i>	N. 6
<b>Geronimo, Stefano</b>	<i>Stefano Geronimo, già Dirigente Scolastico, è autore di testi di Algebra e di Analisi. Presidente della Sezione Romana Mathesis.</i>	N. 1
<b>Giacardi, Livia</b>	<i>Livia Giacardi è professore ordinario di Storia delle Matematiche presso l'Università di Torino. È autrice di saggi e di libri nel campo della storia delle matematiche. È membro del Comitato scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Ruggiero Boscovich ed è fra i curatori della collana Convergence UMI_CIIM, Springer, rivolta alla formazione degli insegnanti.  Fa parte dell'International Group for Research on the History of Mathematics Education. E' membro della Commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana. Dal 2003 è membro della Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica.</i>	N. 012 N. 013
<b>Giannarelli, Roberto</b>	<i>Roberto Giannarelli fu provveditore agli studi e ispettore ministeriale. Autore di varie pubblicazioni riguardanti la didattica e l'organizzazione dell'insegnamento, fu condirettore delle riviste Archimede dal 1949 al 1966 e La Scienza per i Giovani, dal 1951 al 1963, anno in cui cessò le pubblicazioni.</i>	vari
<b>Giannelli, Biagio</b>	<i>Biagio Giannelli è stato fondatore, unitamente a Roberto Giannarelli e condirettore della rivista La Scienza per Giovani. E' stato anche Presidente della Sezione Romana Mathesis.</i>	vari

<b>Jeans, J. Hopwood</b>	<p><i>James Hopwood Jeans (Ormskirk, 11 settembre 1877 – Dorking, 16 settembre 1946) è stato un astronomo, matematico e fisico britannico. Effettuò importanti ricerche di meccanica quantistica, sull'evoluzione stellare, sulla teoria della radiazione e sulla dinamica dei gas. Con Harold Jeffreys dimostrò che la teoria di Kant-Laplace sull'origine del sistema solare non poteva essere valida, e ne presentò una nuova secondo la quale, circa cinque miliardi di anni fa, i pianeti si sarebbero staccati dal Sole per effetto di una marea causata dalla vicinanza di una stella.</i></p> <p><i>Jeans scrisse: Astronomia e cosmogonia (1928), L'universo intorno a noi (1929), Fisica e filosofia (1942). A lui si deve l'Instabilità di Jeans.</i></p>	N. 10
<b>Levi Civita, Tullio</b>	<p><i>Tullio Levi Civita nacque a Padova nel 1873 ed ebbe tra i suoi insegnanti Gregorio Ricci-Curbastro con il quale collaborò nella realizzazione del calcolo tensoriale che è stato alla base della teoria della relatività einsteiniana. A soli 24 anni divenne titolare a Padova della cattedra di Meccanica Razionale. Nel 1918 fu nominato, prima ordinario di Analisi Superiore e poi di Meccanica, presso l'università di Roma.</i></p>	N. 3
<b>Macina, Raffaele</b>	<p><i>Raffaele Macina, nato a Modugno (Bari) nel 1946, è stato per un quarantennio docente di Storia e Filosofia nei licei. Ha pubblicato diversi saggi sulla didattica della storia, sul rapporto docente-studente e su diverse tematiche storico-filosofiche. Nel 2004, in occasione dell'ottantesimo anniversario della istituzione del Liceo Scientifico "A. Scacchi" di Bari, dove ha insegnato dal 1980 al 2007, ha curato la pubblicazione del volume collettaneo Il liceo nella città, all'interno del quale vi è una sua ricerca d'archivio sulla nascita e sul ruolo, svolto in Terra di Bari, dallo stesso liceo.</i></p> <p><i>Nel 1979 ha fondato la rivista Nuovi Orientamenti, di cui è direttore, particolarmente impegnata nella pubblicazione di studi di tradizioni popolari e di storia.</i></p> <p><i>Numerose le sue pubblicazioni, editate dalla rivista "Nuovi Orientamenti", fra le quali si citano: Il 1799 in provincia di Bari (1985); Modugno nell'età moderna (1993); Estro e malizia negli agnami popolari (1996); Viaggio nel Settecento (1998); La magia del racconto nella cultura popolare (2009); La Puglia dall'Unità d'Italia al fascismo (2010); L'Unità d'Italia in Terra di Bari (2011); Balsignano dal degrado al recupero (2012). È anche coautore di una storia della Puglia (C. IACOBONE, a cura di, Puglia) in due volumi, pubblicata nel 2003 dalla casa editrice Edipuglia.</i></p>	N- 012

<b>Saito, Ken</b>	<i>Ken Saito, professore presso Osaka Prefecture University, è uno dei fondatori-editori della rivista SCIAMUS orientata alla divulgazione delle fonti inedite delle scienze dell'era pre-moderna. E' studioso di storia della matematica greca e rinascimentale.</i>	N. 7
<b>Salmeri, Antonio</b>	<i>Antonio Salmeri è nato ad Augusta (SR) il 29 aprile 1933. Già Dirigente e Responsabile della progettazione meccanica della Snamprogetti di Roma del gruppo ENI, è autore di una sessantina di pubblicazioni nel campo dell'ingegneria (instabilità dei gusci, sismica nei serbatoi di stoccaggio e ottimizzazione) e della matematica principalmente sulla teoria dei numeri. I testi delle principali pubblicazioni possono essere letti nel N. 13 bis di questo giornale. Nell'aprile 2011 ha fondato e cura la messa in rete di: <b>Euclide. Giornale di matematica per i Giovani..</b></i>	vari
<b>Salmeri, Giovanni</b>	<i>Giovanni Salmeri è nato a Roma il 23 giugno del 1966. Ha conseguito la laurea e il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata e la licenza in teologia presso la Pontificia Università Lateranense. Dopo aver insegnato filosofia dal 1989 nel liceo classico, dal 1996 al 2002 è stato Ricercatore di Filosofia morale presso il Dipartimento di ricerche filosofiche dell'Università di Roma Tor Vergata, dove attualmente è professore associato di Storia del pensiero teologico e (dal novembre 2011) presidente dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Filosofia. È membro del comitato scientifico delle riviste Oasis (Venezia), Ethos (Lublino) e Dilatato corde (Roma - Ottignies). È redattore della rivista elettronica Dialegesthai e coordinatore della rivista elettronica Reportata, entrambe patrocinate dal corso di laurea di Filosofia dell'Università di Tor Vergata. Tra le sue pubblicazioni: Il discorso e la visione. I limiti della ragione in Platone, Studium, Roma 1999; Ancora l'uomo. Una piccola introduzione alla filosofia, Cantagalli, Siena 2011.</i>	N. 9 N. 10 N. 13 N. 14
<b>Salmeri, Marcello</b>	<i>Marcello Salmeri è nato a Roma il 27 giugno 1963. E' Professore Associato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Roma Tor Vergata. Le ricerche in campo scientifico sono orientate soprattutto al processamento di segnali e immagini. In particolare si occupa delle analisi di immagini mediche digitali per la rilevazione di segni tumorali. Attualmente è delegato della Facoltà di Ingegneria per l'Orientamento e il Tutoraggio.</i>	N. 4

<b>Teodoro, Cristiano</b>	<i>Dirigente presso l'Istituto Superiore Poste e Telecomunicazioni. Ha svolto incarichi di omologazione e collaudo riguardanti Apparati di Multiplazione Numerica e di Sistemi di Linea per la trasmissione a lunga distanza su portante fisico cavo coassiale e fibra ottica di segnali telefonici e dati, riguardanti la multiplazione PCM, la Gerarchia Plesiocrona e la Gerarchia Sincrona. Ha svolto Attività di Normativa e di Standardizzazione in ambito Nazionale e Internazionale quale Relatore Nazionale di due Commissioni dell'UIT-T e come membro di Commissioni dello stesso Organismo Internazionale.</i>	N. 8
<b>Vacca, Giovanni</b>	<i>Giovanni Vacca. Matematico, sinologo e storico della scienza (Genova 1872 - Roma 1953). Laureato in matematica e assistente di G. Peano, si dedicò al calcolo infinitesimale; i problemi di storia della scienza lo condussero a studi di sinologia generale che gli valsero la cattedra di storia e geografia dell'Asia orientale dapprima nell'università di Firenze (1922-23) e quindi (dal 1923) a Roma. La sua opera verte sulla Cina (con oltre 60 pubblicazioni relative alla matematica, le scienze, la cronologia e il calendario, l'astronomia), sulla storia delle matematiche (tra le opere l'edizione, con traduzione e commento, di Euclide, Il primo libro degli Elementi, 1916), oltre che sulla matematica pura. Fu collaboratore dell'Enciclopedia Italiana.</i>	N. 1
<b>Vailati, Giovanni</b>	<i>Giovanni Vailati (Crema, 24 aprile 1863 – Roma, 14 maggio 1909) si laureò all'Università di Torino prima in ingegneria nel 1884 e poi in matematica nel 1888. Qui insegnò storia della meccanica dal 1896 al 1899, dopo aver lavorato come assistente di Giuseppe Peano e Vito Volterra. Egli lasciò il suo posto universitario nel 1899 e così poté proseguire i suoi studi in modo indipendente, e si guadagnò da vivere insegnando matematica nelle scuole superiori. Durante la sua vita fu conosciuto a livello internazionale, i suoi scritti sono stati tradotti in inglese, francese, e polacco, sebbene fu in gran parte dimenticato dopo la sua morte a Roma. Non pubblicò nessun libro completo, ma lasciò circa 200 saggi e recensioni che toccano un'ampia gamma di discipline.</i>	N. 013

<b>Viola, Tullio</b>	<i>Tullio Viola (1904 - 1985) Si laureò a Bologna, prima in ingegneria (1928) e poi in matematica (1932), avendo come maestri Giuseppe Vitali e Beppo Levi. Dopo un breve periodo di studi a Parigi tornò in Italia e fu assistente di Guido Fubini, a Torino, e di Ugo Amaldi (a Roma, dal '37 al '53). Nel periodo "romano", lavorò anche presso l' "Istituto per le applicazioni del Calcolo" di Mauro Picone. Nel 1953 si trasferì a Bari, avendo vinto la cattedra di analisi, dove rimase cinque anni. Nel 1958 si trasferì definitivamente all'Università di Torino. Dal '59 al '69 fu Presidente Nazionale della "Mathesis". I suoi interessi di ricerca hanno riguardato prevalentemente l'analisi reale, la teoria della misura e dell'integrazione, il calcolo delle variazioni. Nell'ultimo trentennio, si occupò con grande passione anche di storia della matematica stimolato da letture e lezioni di Federigo Enriques, con particolare riferimento alle civiltà arcaiche.</i>	N. 013